



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza  
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 1603 del 29.12.2023

## DELIBERA N. 21 del 29 dicembre 2023

**OGGETTO:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. n. 36/2023 mediante RdO sul Mepa dei servizi di ricognizione del patrimonio immobiliare del Consorzio ASI della Provincia di Potenza in lca. Determina a contrarre ed avvio procedura mepa. CIG A0467B4CFC

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

**PREMESSO** che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n. 7;

### **RICHIAMATE**

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti* " con la quale veniva specificato "*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*";

### **RICHIAMATE, altresì,**

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 202100417 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*legge regionale 3 marzo 2021, n. 7 "Scioglimento del Consorzio Industriale della Provincia di Potenza e costituzione della Società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A.. Presa d'atto rinuncia - Nomina liquidatore*";

**PREMESSO** che, questo Consorzio non ha rinvenuto, tra l'altro, alcuna relazione acclarante la consistenza del patrimonio immobiliare del Consorzio, prodromica a qualsiasi liquidazione dell'attivo a beneficio dei creditori;

**RITENUTO** all'esito delle verifiche effettuate, che risulta necessario ed urgente procedere con l'affidamento a professionista di provata esperienza al fine di effettuare la ricognizione del patrimonio immobiliare del Consorzio per le Aree Industriali della Provincia di Potenza;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1° aprile 2023 e le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

**RITENUTO**, stante l'urgenza, necessario acquisire in via autonoma la fornitura in oggetto, e di procedere attraverso affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 50, comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023;

#### **APPURATO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: ..... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

**VISTA** la L. n. 94/12, di conversione del D.L. n. 52/12, che, all'articolo 7, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di MEF e CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, pena la nullità dei contratti o, in alternativa, ad utilizzare i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

**COSTATATO** che, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), sono presenti operatori economici aziende in grado di offrire il servizio di che trattasi iscritti nel bando "SERVIZI", nella categoria merceologica cpv 79111000-5 Servizi di consulenza giuridica";

**DATO ATTO**, altresì, che ai sensi del citato art. 17 del D.Lgs. n. 36/23 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: attività di mappatura completa del patrimonio immobiliare e la raccolta di tutte le informazioni (tecnico-catastali, contabili, giuridiche e di gestione) necessarie alla ricognizione dell'intero patrimonio immobiliare del consorzio ASI in Ica;
- Importo del contratto: € 100,00 per ciascun immobile, oltre iva di legge ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, calcolata per ogni singola ricostruzione immobiliare considerando un numero complessivo di immobili pari a 1.000;
- Forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ed ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti oltre che nella documentazione della procedura di affidamento telematica;

**RILEVATO**, inoltre, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, assai distante dalla soglia comunitaria;

**VERIFICATI** gli elenchi degli operatori presenti nel Bando "SERVIZI" (CPV 79111000-5 Servizi di consulenza giuridica");

**RITENUTO** di dovere procedere all'affidamento della fornitura in questione, secondo le modalità previste dall'art. 50 del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo del 31/03/2023, n. 36 e s.m.i., mediante avvio della procedura sul portale MEPA di CONSIP SPA;

**DATO ATTO** che il codice identificativo di gara attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 7 - comma 4 - del D.L. 187/2010 - è il seguente CIG: B02469B9A3 e che il Responsabile del Procedimento è il dott. Luigi Vergari;

**DATO ATTO** che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445";

**VISTA** la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021;

**VISTO** il R.D. n. 267/1942;

**RICHIAMATI**, in particolare, gli artt. 31, 35, 204 e 206 LF;

**DATO ATTO** che l'affidamento di che trattasi rientra negli atti di ordinaria amministrazione dell'Ente ovvero che lo stesso è strettamente aderente alle finalità e dimensioni del suo patrimonio che dallo stesso non viene pregiudicato anzi è necessario ed urgente per la sua conservazione ed integrità;

**VISTA** la DGR 202300019 del 20/01/2023 come integrata dalla DGR 202300041 del 01/02/2023;

## D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui

integralmente riportate e trascritte;

2. di avviare la procedura telematica "RDO \_ trattativa diretta" n. 3930456 gestita direttamente sul Portale MEPA CONSIP SPA [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) il cui termine per la presentazione delle offerte veniva fissato per il 31/12/2023 alle ore 12.00, per l'affidamento del servizio di che trattasi, per un importo a base d'asta di € 100,00 (IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso esclusi) per n. 1.000 immobili e con l'aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo; affidare ai sensi dell'art., 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023;
3. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è acquisita agli atti della liquidazione per la conservazione nei termini di legge;
4. di dare atto che la presente delibera viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

API - Bas S.p.A.

L'Amministratore unico

Dott. Luigi Vergari